

**Lunedì 10 luglio 2023**

14<sup>a</sup> settimana del Tempo Ordinario

Parola del giorno

Gènesi 28,10-22a; Salmo 90,1-4.14-15ab; Vangelo di Matteo 9,18-26

**Salmo 90,1-4.14-15ab**

*Mio Dio, in te confido.*

<sup>1</sup> Chi abita al riparo dell'Altissimo  
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.

<sup>2</sup> Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,  
mio Dio in cui confido».

<sup>3</sup> Egli ti libererà dal laccio del cacciatore,  
dalla peste che distrugge.

<sup>4</sup> Ti coprirà con le sue penne,  
sotto le sue ali troverai rifugio;  
la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza.

<sup>14</sup> «Lo libererò, perché a me si è legato,  
lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.

<sup>15</sup> Mi invocherà e io gli darò risposta;  
nell'angoscia io sarò con lui».

**Vangelo di Matteo 9,18-26**

In quel tempo, mentre Gesù parlava,<sup>18</sup> giunse uno dei capi, gli si prostrò dinanzi e disse:  
«Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni, imponi la tua mano su di lei ed ella vivrà». <sup>19</sup> Gesù  
si alzò e lo seguì con i suoi discepoli.

<sup>20</sup> Ed ecco, una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni, gli si avvicinò alle  
spalle e toccò il lembo del suo mantello. <sup>21</sup> Diceva infatti tra sé: «Se riuscirò anche solo a  
toccare il suo mantello, sarò salvata». <sup>22</sup> Gesù si voltò, la vide e disse: «Coraggio, figlia, la  
tua fede ti ha salvata». E da quell'istante la donna fu salvata. <sup>23</sup> Arrivato poi nella casa del  
capo e veduti i flautisti e la folla in agitazione, Gesù <sup>24</sup> disse: «Andate via! La fanciulla  
infatti non è morta, ma dorme». E lo deridevano. <sup>25</sup> Ma dopo che la folla fu cacciata via,  
egli entrò, le prese la mano e la fanciulla si alzò. <sup>26</sup> E questa notizia si diffuse in tutta quella  
regione.

**Mente e cellule**

La mente-spirito di uno dei capi del popolo riconosce in Gesù la signoria di Dio, si china e  
si prostra davanti a Gesù. Non è un atto di sottomissione, tanto meno di rassegnazione; è  
un atto di profonda fede amante, un atto di nuova, totale obbedienza alla sua maestà, alla



sua regalità salvifica. Il dialogo interiore di fede totale e amante obbedienza del padre permette ai miliardi di cellule del corpo della figlia, al solo contatto con la mano di Gesù, di obbedire alla Vita per riprendere vita.

La mente-spirito della donna ammalata riconosce in Gesù la signoria di Dio, gli si avvicina e, sfiorandogli il mantello con amore, si mette in unione e contatto con la sua maestà. Non è un atto di magia, tanto meno di superstizione; è un atto di profonda fede amante, un atto di totale unione e obbedienza alla regalità salvifica di Gesù. Il dialogo interiore di fede totale e amante obbedienza della donna permette ai miliardi di cellule del suo corpo, al solo contatto con il lembo del mantello di Gesù, di obbedire alla Vita per riprendere salute, armonia e vita.

La mente-spirito di coloro che Gesù incontra nella casa della fanciulla non riconosce in Gesù nient'altro che qualcuno da deridere, da ridicolizzare. È un atto di totale obbedienza alla propria ignoranza, arroganza, presunzione. È un atto di prostrazione alla propria inconcludente stupidità, prodotto da un dialogo interiore di sottomissione piena ai propri pregiudizi e alle proprie convinzioni. Miliardi di cellule obbediranno in un modo o nell'altro all'energia sviluppata dalla miseria e dalla presunzione di questo dialogo interiore.

Miliardi e miliardi di cellule del nostro corpo, in ogni istante, sono perfettamente attente e concentrate sulla nobiltà o sulla miseria del nostro dialogo interiore per obbedirvi prontamente.

La riflessione "Mente e cellule" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogope, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (art. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (art. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (art. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.